

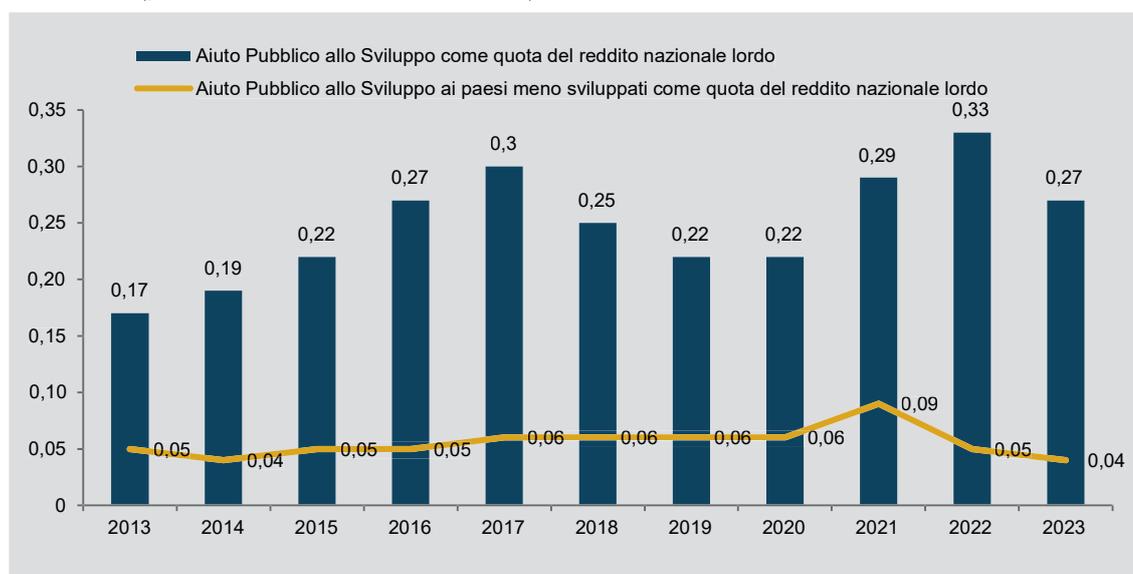


## GOAL 17

**RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE  
E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER  
LO SVILUPPO SOSTENIBILE<sup>1</sup>**

Le misure statistiche diffuse dall'Istat per il Goal 17 sono nove, riferite a cinque indicatori UN-IAEG-SDGs (Tabella 17.1). Nel confronto tra i valori dell'ultimo anno disponibile e quelli dell'anno precedente, così come in quello su base decennale, tutte le misure registrano una variazione positiva, a eccezione dell'aiuto pubblico allo sviluppo (APS) ai paesi meno avanzati che mostra un peggioramento rispetto a entrambi i periodi considerati.

**Figura 17.1 - Aiuto pubblico allo sviluppo complessivo e ai paesi meno sviluppati. Anni 2013-2023**  
(percentuale del reddito nazionale lordo)

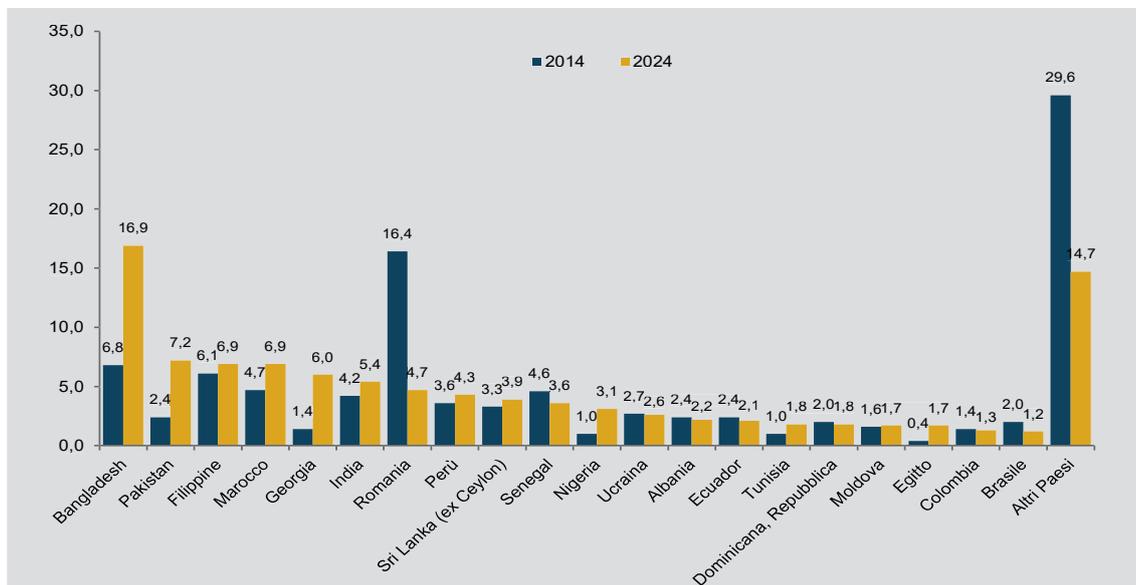


Fonte: MAECI

L'APS è il principale strumento finanziario per sostenere i paesi in via di sviluppo. L'Agenda 2030 ha stabilito come obiettivo generale una quota complessiva dello 0,7% del reddito nazionale lordo e una quota tra 0,15% e 0,20% a favore dei paesi meno sviluppati. Solo pochi paesi hanno raggiunto tale obiettivo. In Italia, negli anni 2013-2023, la quota complessiva di APS ha raggiunto un picco nel 2022 (0,33% del reddito nazionale lordo), a cui è seguita una diminuzione (allo 0,27%) nel 2023, una percentuale superiore ai valori del 2013 (0,17%) ma ancora lontana da quanto previsto dal target. L'APS per i paesi meno sviluppati ha mostrato invece maggiore stabilità nel tempo, con poche fluttuazioni, comprese tra lo 0,04% e lo 0,06% del reddito nazionale lordo, a eccezione del 2021 in cui ha raggiunto lo 0,09% (Figura 17.1).

<sup>1</sup> Questa sezione è stata curata da Leopoldo Nascia.

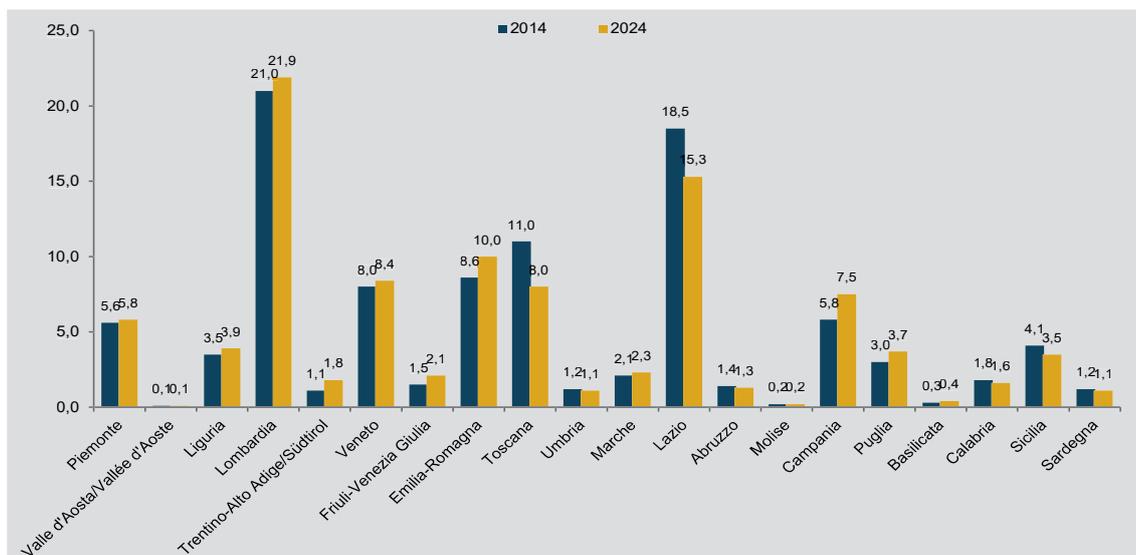
**Figura 17.2 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia per nazionalità del mittente. Anni 2014 e 2024 (valori percentuali)**



Fonte: Istat, Elaborazioni su dati della Banca d'Italia

Nel 2024 l'ammontare complessivo delle rimesse verso l'estero della popolazione straniera<sup>2</sup> in Italia si è attestato a 8,29 miliardi di euro, valore in crescita sia rispetto a dieci anni prima (5,33 miliardi), sia rispetto al 2023 (8,18 miliardi). Tra il 2014 e il 2024 la composizione per nazionalità del mittente delle rimesse verso l'estero ha registrato un aumento della concentrazione: nel 2014 oltre il 70% delle rimesse proveniva dalle prime venti nazionalità, nel 2024 raggiunge l'85%. Nel 2014 erano gli immigrati di nazionalità rumena ad avere inviato la quota più elevata delle rimesse totali (16,4%), percentuale in calo nel 2024 (4,7%); in quest'ultimo anno la quota più consistente è stata quella della comunità del Bangladesh (16,9%, era il 6,8% nel 2014; Figura 17.2).

**Figura 17.3 - Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia per regione del mittente. Anno 2024 (valori percentuali)**

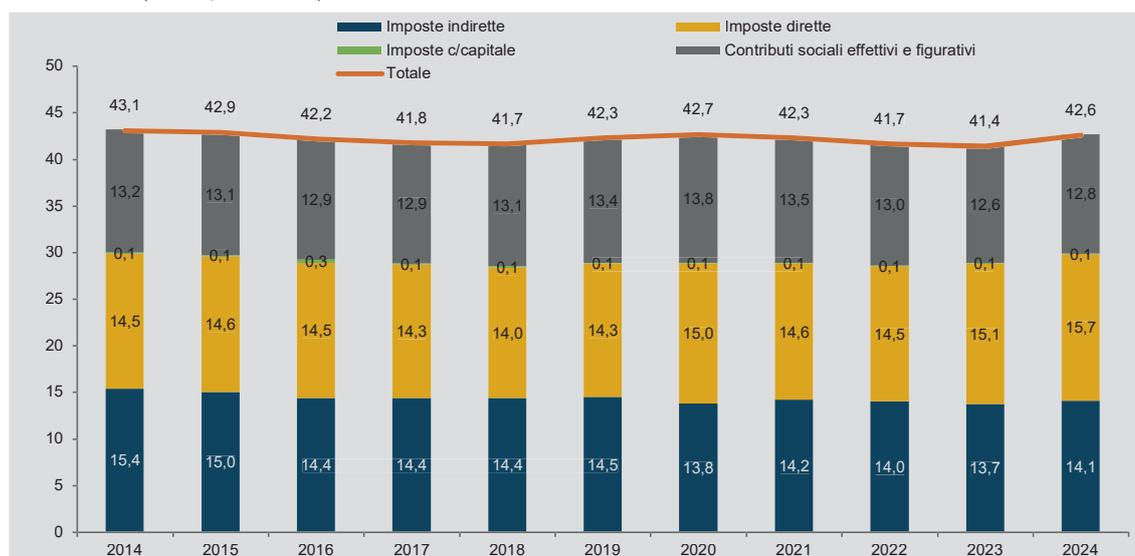


Fonte: Istat, Elaborazioni su dati della Banca d'Italia

<sup>2</sup> Le rimesse verso l'estero sono quella parte di reddito risparmiata dal lavoratore straniero e inviata al proprio nucleo familiare nel paese di origine.

Le rimesse sul territorio riflettono la maggiore presenza della popolazione straniera nelle regioni del Nord. Nel 2024, il 55% delle rimesse complessive proveniva da quattro regioni: Lombardia (21,9%), Lazio (15,3%), Emilia-Romagna (10%) e Veneto (8,4%) (Figura 17.3).

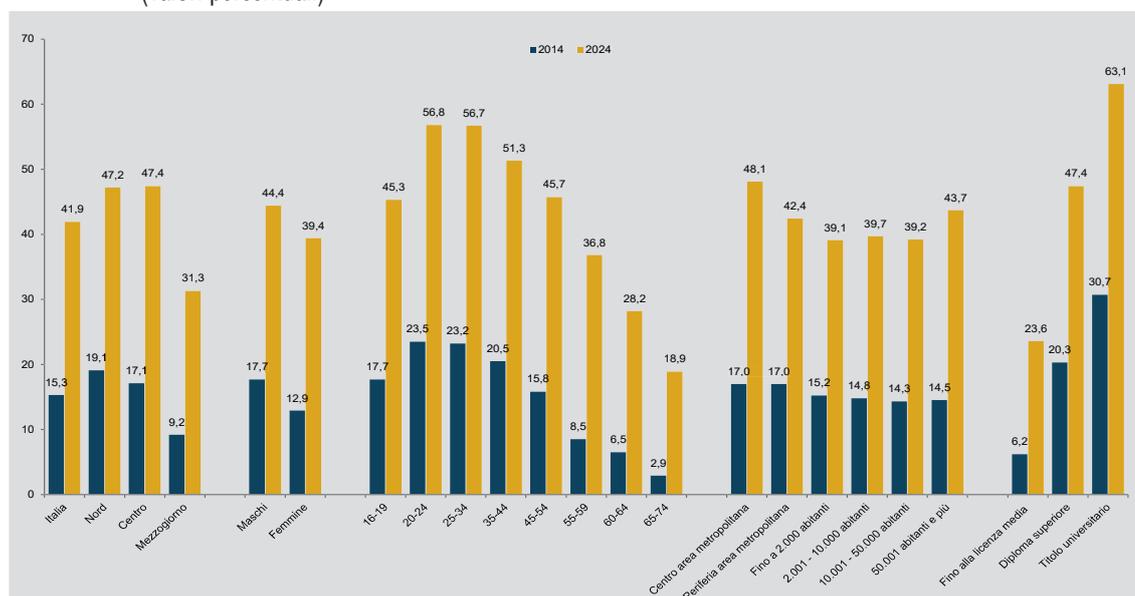
**Figura 17.4 - Entrate delle amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil in Italia. Anni 2014-2024**  
(valori percentuali)



Fonte: Istat, Contabilità nazionale

Nel 2024, le entrate fiscali e parafiscali delle amministrazioni pubbliche hanno rappresentato il 42,6% del Pil, in crescita di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente e in lieve diminuzione di 0,5 punti percentuali rispetto al 2014. Nel periodo 2014-2024 si rileva un aumento delle imposte dirette (relative ai redditi delle persone e delle imprese) rispetto alla quota delle imposte indirette (relative agli scambi e alla produzione) (Figura 17.4).

**Figura 17.5 - Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 3 mesi per ripartizione geografica, sesso, classe di età e livello di istruzione. Anni 2014 e 2024**  
(valori percentuali)



Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana

L'ultimo decennio ha visto un ricorso crescente al commercio elettronico: tra il 2014 e il 2024 le persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi su Internet salgono dal 15,3% al 41,9%. Nell'ultimo anno, solo il 31,3% dei residenti nel Mezzogiorno ha effettuato acquisti online, a fronte di quote intorno al 47% per il resto del Paese. Gli uomini registrano una maggiore propensione ad acquistare online rispetto alle donne (rispettivamente 44,4% e 39,4%). In termini di classi di età le maggiori incidenze si osservano per le persone tra i 20 e i 44 anni, mentre i valori sono molto lontani dalla media nazionale per gli ultra sessantenni. Le persone più istruite mostrano una maggiore propensione al commercio elettronico: la percentuale di utilizzatori è pari al 63,1% per i laureati e scende al 23,5% per le persone con al più la licenza media (Figura 17.5).

**Tabella 17.1 - Elenco delle misure statistiche diffuse dall'Istat, tassonomia rispetto agli indicatori SDGs, variazioni rispetto all'anno precedente e a 10 anni prima e convergenza tra regioni**

Rif. SDG	INDICATORE	Rispetto all'indicatore SDG	Valore	VARIAZIONI		CONVERGENZA TRA REGIONI rispetto a 10 anni prima
				Rispetto all'anno precedente	Rispetto a 10 anni prima	
17.1.2	<b>Entrate delle amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil per fonte</b>					
	Entrate delle amministrazioni pubbliche in rapporto al Pil per fonte (Istat, 2024, valori percentuali)	Proxy	42,6			--
17.2.1	<b>Aiuto pubblico allo sviluppo netto, totale e ai paesi meno sviluppati, in proporzione del reddito nazionale lordo (RNL) dei donatori del Comitato per l'aiuto allo sviluppo (DAC) dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)</b>					
	Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 2024, valori percentuali)	Identico	0,28			--
	Aiuto Pubblico allo Sviluppo ai paesi meno sviluppati come quota del reddito nazionale lordo (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 2023, valori percentuali)	Identico	0,04			--
17.3.2	<b>Volume delle rimesse (in dollari statunitensi) come percentuale del Pil totale</b>					
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Banca d'Italia, 2024, milioni di Euro)	Proxy	8.285,4			⇒⇐
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Banca d'Italia, 2024, composizione percentuale)	Proxy	(*)	--	--	--
17.6.2	<b>Abbonamenti Internet con connessione a banda larga fissa, per 100.000 abitanti, per velocità</b>					
	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet (Agcom, 2024, valori percentuali)	Proxy	70,7			(a) ⇒⇐
17.8.1	<b>Percentuale di individui che utilizzano Internet</b>					
	Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi, per 100 persone (Istat, 2024, valori percentuali)	Identico	81,9			⇒⇐
	Persone che hanno ordinato/acquistato beni o servizi per uso privato su Internet negli ultimi 3 mesi (Istat, 2024, valori percentuali)	Di contesto nazionale	41,9			⇒⇐
	Persone che hanno effettuato operazioni bancarie online ( <i>Internet banking</i> ) negli ultimi 3 mesi (Istat, 2024, valori percentuali)	Di contesto nazionale	55,0			⇒⇐
<b>Legenda</b>				<b>Note</b>		
	MIGLIORAMENTO	⇒⇐	CONVERGENZA	(a) Variazione calcolata sul 2018		
	STABILITÀ	=	STABILITÀ	(*) Si rimanda alla tabella dati diffusa su <a href="http://www.istat.it">www.istat.it</a>		
	PEGGIORAMENTO	⇐⇒	DIVERGENZA			
--	NON DISPONIBILE / NON SIGNIFICATIVO					

